

Linea C sbloccati i fondi per i lavori

A PAGINA 3

» **Infrastrutture** In arrivo 252,9 milioni per terminare le opere. Ma sulla linea B è polemica: un guasto ogni tre giorni

Metro C, sbloccati i fondi per i lavori fino al Colosseo

Lo stop dei cantieri è scongiurato. Ci sono i soldi per completare la metro C fino al Colosseo. Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha sbloccato ieri 252,9 milioni di finanziamenti per proseguire con i lavori della nuova linea: 81,1 milioni arriveranno dal ministero per le Infrastrutture (ed è stato proprio **Mario Ciaccia** a proporre la delibera), 157,9 dal Comune (che presumibilmente attiverà un mutuo con la Cassa Depositi) e i restanti 13,9 dalla Regione. «Ringrazio il governo Monti e i ministri competenti, adesso potrà essere portata a termine la tratta fino al Colosseo. Per il resto delle opere servirà un project financing (cioè risorse private)» ha commentato il sindaco Gianni Alemanno, che ha tirato un sospiro di sollievo: affrontare la campagna elettorale con i cantieri fermi e operai e imprese a spasso sarebbe stato un duro colpo. Commenti positivi alla decisione del Cipe sono arrivati da tutti gli schieramenti politici.

Non si placano invece le polemiche per i disservizi continui, dopo l'ennesimo guasto che lunedì ha mandato in tilt la linea B. «Servirebbero investimenti per 240 milioni di euro sulle due linee per recuperare il gap infrastrutturale accumulato in questi anni, ma non abbiamo queste risorse» ha spiegato ieri Roberto Diacetti, amministratore delegato di Atac, «per il 2013 e il 2014 contiamo di investire 40 milioni di euro all'anno. Non bastano per risolvere tutto, ma è un impegno comunque importante».

La situazione però almeno a vedere i dati è drammatica. Secondo un dossier fra luglio e novembre ci sono stati sulla sola linea B 68 episodi che hanno comportato blocchi della circolazione o comunque rallentamenti e 7 sulla linea A. E nella maggior parte dei casi, la causa è riconducibile a guasti legati a cattiva manutenzione o usura delle strutture e dei mezzi. Per Massimo Valeriani, esponente del Pd e membro della commissione trasporti del Campidoglio, «il sistema delle metropolitane fa acqua da tutte le parti e la situazione è peggiorata con l'apertura della linea B senza l'acquisto di nuovi mezzi e senza l'assunzione di nuovo personale. Il Campidoglio in questi anni ha solo tagliato gli investimenti e il risultato è un servizio scadente. Prendere la metropolitana oggi è una vera impresa». Secondo Alessandro Capitani, segretario della Filt Cgil di Roma e del Lazio, «sulla metropolitana a Roma c'è uno stop ogni tre giorni. E' una situazione assurda e insostenibile. Servono investimenti in infrastrutture ma anche in risorse umane per fornire il servizio adeguato alla città».

**Al. Cap.
Pa. Fo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Disagio L'ultimo stop della linea B

